

L.181/89 Rilancio aree industriali

Scheda intervento programma rilancio Aree di Crisi Industriale non Complessa della Regione Marche

Circolare del 10 dicembre 2018 n. 375575

Dotazione Finanziaria: 5.092.070,40 di euro

Obiettivo: promuovere il rafforzamento del tessuto produttivo locale e l'attrazione di nuovi investimenti nelle aree di crisi industriale non complessa delle Marche

Iniziative e settori di attività ammissibili: sono ammissibili alle agevolazioni le iniziative che:

- a. prevedano la realizzazione di programmi di investimento produttivo e/o programmi di investimento per la tutela ambientale, eventualmente completati da progetti per l'innovazione dell'organizzazione, con spese ammissibili non inferiori a 1,5 milioni di euro;
- b. comportino il mantenimento o l'incremento dei livelli occupazionali esistenti nell'unità produttiva oggetto del programma di investimento.

Localizzazione: le iniziative dovranno essere localizzate nei comuni riportati nell'elenco dell'allegato 1 alla Circolare 10 dicembre 2018 n. 375575

Soggetti Beneficiari: Società di capitali già costituite di Piccole, Medie e Grandi(*) dimensioni; possono altresì presentare domanda di agevolazione le società cooperative di cui all'art. 2511 e seguenti del codice civile e le società consortili di cui all'art. 2615-ter del codice civile.

(*) - *i programmi di investimento produttivo presentati da Grandi imprese possono essere agevolati solo se localizzate nei territori dei Comuni dell'area di crisi compresi nelle aree ex art. 107, paragrafo 3, lettera c), del TFUE, individuate nella Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 ed indicati nell'allegato n. 1 entro i limiti del regolamento UE 651/2014 e del punto 5.3 della Circolare 6 agosto 2015. In alternativa, le grandi imprese possono chiedere, in riferimento a tutti i comuni indicati nell'allegato n.1, che i programmi di investimento produttivo siano agevolati alle condizioni ed entro i limiti previsti dal regolamento (UE) n. 1407/2013 sugli aiuti "de minimis".*

Agevolazioni concedibili: finanziamento agevolato compreso tra il 30% ed il 50% degli investimenti ammissibili e contributo in conto impianti e alla spesa entro i limiti previsti dal regolamento (UE) n. 651/2014.

Nel caso di investimenti produttivi di Grandi Imprese agevolati in "de minimis", le agevolazioni sono concesse nella sola forma del finanziamento agevolato di importo massimo pari al 55% degli investimenti ammissibili.

La somma del finanziamento agevolato e del contributo in conto impianti e alla spesa non può essere superiore al 75% del totale del programma di spesa ritenuto ammissibile.

Presentazione della domanda: a partire dalle ore 12.00 del 31 gennaio 2019 fino alle ore 12:00 dell'1 aprile 2019.

Iter istruttorio:

- verifica, per tutte le domande presentate, della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni;
- definizione della graduatoria, sulla base della griglia di valutazione definita nell'allegato 3 alla Circolare 10 dicembre 2018, n. 375575;
- valutazione delle domande – secondo l'ordine della graduatoria e fino all'esaurimento dei fondi disponibili – sulla base di specifici criteri di merito individuati dalla Circolare 6 giugno 2015 n.59282.

Per altri dettagli: Cfr. Circolare n. 59282 del 6 agosto 2015, Circolare 10 dicembre 2018 n. 375575.